

17/11/2017 19:55

Biblioteche, asili, servizi: Figline e Incisa è al top

Presentati i dati della ricerca sul Benessere Equo e Sostenibile condotta da UniFI, Istat e Percorsi&Futuro



Liste di attesa azzerate per gli asili nido, alta aspettativa di vita e ottima offerta culturale. Sono gli indicatori del Bes (Benessere Equo e Sostenibile) in cui Figline e Incisa Valdarno spicca maggiormente, insieme a sicurezza, verde pubblico e, la curiosità che non ti aspetti, anche per la propensione alla brevettazione.

I numeri arrivano direttamente dalla ricerca che dal 2015 ha visto collaborare **Università degli Studi di Firenze, Istat e associazione Percorsi&Futuro** nell'elaborazione di una serie di indicatori (98 per l'esattezza) che contribuiscono a mettere a fuoco lo stato di salute di una città dal punto di vista dell'equità e della sostenibilità, monitorando il benessere del territorio.

Alla presentazione dello studio, venerdì 17 novembre nel municipio di Figline, erano presenti la sindaca **Giulia Mugnai**, la prof.ssa **Filomena Maggino** (Università La Sapienza di Roma), **Gianfranco Donato** (Banca del Valdarno), **Alessandro Agostini** (presidente Centro studi Percorsi&Futuro), la consigliera regionale **Fiammetta Capirossi** e le due ricercatrici di UniFi che hanno raccolto i dati, **Doriana Bruni e Ilaria Landini**.

L'Amministrazione comunale ha sostenuto il progetto con l'obiettivo di **raccogliere informazioni utili per la valutazione delle scelte e per l'adozione di interventi a vantaggio della comunità**, partendo da una profonda analisi statistica che tiene conto della vita degli individui, dei valori della comunità e dell'attenzione alla sostenibilità sociale, economica, ambientale e istituzionale.

Tra i dati più rilevanti si segnalano quelli relativi alla **salute**, con un tasso di mortalità infantile pari a 0 (in Italia è di 30,9) ed una **aspettativa di vita che per gli uomini è di 81,8 anni (80,1 la media nazionale) e per le donne di 86,4 (84,6 la media nel resto d'Italia).**

Ottimi anche i dati per istruzione e formazione, dove emergono i dati sul tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia (96,8 su 100 bambini di 4-5 anni) e sul livello di competenza numerica (le prove Invalsi riferite agli studenti delle scuole secondarie di II grado) che è pari a 197 rispetto ad una media di 189,9 per la Città Metropolitana di Firenze, di 192 per la Regione Toscana e di 191,9 per l'Italia. Per quanto riguarda gli asili nido – dove la copertura dei posti è totale, ossia non ci sono liste di attesa – il tasso di partecipazione dei bambini italiani è del 23,3%, mentre dell'8% quello dei bambini stranieri.

Figline e Incisa Valdarno risulta inoltre una città che investe molto in cultura: a dimostrarlo sono i dati sulla spesa pubblica destinata a questo settore (17,57 euro ad abitante, contro una media nazionale di soli 10 euro) e sulle biblioteche comunale, che hanno un tasso dell'8,52 per 100mila abitanti, a dispetto di una media italiana pari al 5,4.

Sul versante del lavoro, invece, esistono al momento solo dati pre-fusione Comune, risalenti al 2011: in questo caso il tasso di occupazione si aggira sul 50%, mentre è del 6,6 quello di disoccupazione. Anche il reddito imponibile medio dichiarato (anno 2014) è in linea con il dato nazionale e si attesta intorno ai 19,5 mila euro.

Tra gli altri dati emersi dalla ricerca si segnalano quelli relativi alla **partecipazione delle donne negli organi decisionali** (a Figline e Incisa è il 66,7%, in Italia è del 24), al tasso sui furti in abitazione (8,5 contro il 17,9 della media nazionale), alla disponibilità di verde pubblico (31,29 metri quadri per abitante) e alla **propensione alla brevettazione**: quest'ultimo dato si riferisce al numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) per milione di abitanti, che a Figline e Incisa Valdarno si attesta sul 42,6 (media italiana del 44,5).

Riassumendo, le dottoresse Doriana Bruni e Ilaria Landini – che hanno condotto la ricerca sotto la supervisione della dott.ssa Filomena Maggino – indicano alcuni **punti di forza e di debolezza del Bes relativo a Figline e Incisa**: viene valutato in modo positivo l'aver inserito il Bes nel programma di mandato, la collaborazione con il mondo accademico, il coinvolgimento della popolazione, l'essere al passo con i tempi e la volontà alla comunicazione. Ai fini della ricerca, invece, non sono stati elementi positivi la mancanza di un ufficio comunale di statistica e la mancanza di una serie storica (determinata dalla recente costituzione del comune unico).

“Oggigiorno analizzare una popolazione solo con dati di tipo economico è molto riduttivo – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai -, per questo abbiamo voluto **incrociare più indicatori avvalendoci di una ricerca che sta restituendo un quadro più completo della nostra città**. Già nel 2014, in occasione della presentazione del programma mandato, avevamo utilizzato i 12 indicatori del Bes: con questa ricerca li abbiamo approfonditi ottenendo informazioni importanti che ci permetteranno di programmare in modo più preciso e puntuale le scelte del futuro”.

[A questo link è possibile scaricare una sintesi della ricerca presentata dalle dottoresse Doriana Bruni e Ilaria Landini.](#)

Samuele Venturi
Ufficio Stampa e Comunicazione
Comune di Figline e Incisa Valdarno
Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255 (sede Figline) - 055.8333450 (sede Incisa)

web ufficiostampa.figlineincisa.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)